

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00402257
ESC - Ente schedatore	M270
ECP - Ente competente	M270

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	statuetta
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Mezzettino
------------------------	------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Agliè

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	castello
LDCQ - Qualificazione	ducale
LDCN - Denominazione attuale	Castello Ducale di Agliè
LDCU - Indirizzo	piazza castello, 2
LDCS - Specifiche	piano nobile, galleria verde

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
------------------------------------	----

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	804
INVD - Data	1964

STI - STIMA**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1851
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1900
DTSL - Validità	ante

DTM - Motivazione cronologia	confronto
-------------------------------------	-----------

DTM - Motivazione cronologia	analisi tipologica
-------------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	modellatore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
NCUN - Codice univoco ICCD	00024486
AUTN - Nome scelto	Kaendler Johann Joachim
AUTA - Dati anagrafici	1706/ 1775
AUTH - Sigla per citazione	00000035

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	manifattura di Meissen
ATBR - Riferimento all'intervento	realizzazione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi iconografica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	porcellana dura/ modellatura
MTC - Materia e tecnica	porcellana dura/ pittura
MTC - Materia e tecnica	porcellana dura/ doratura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	9
MISD - Diametro	5,5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Piccola statuetta in porcellana dura di Meissen modellata, dipinta e parzialmente dorata. Essa rappresenta un bambino a piedi nudi nelle sembianze di un personaggio della Commedia dell'Arte italiana, probabilmente Mezzettino. Egli indossa il suo costume caratteristico a strisce colorate disposte in verticale, il mantello verde e il berretto nero morbido.
DESI - Codifica Iconclass	31D112: 48C85431(MEZZETTINO)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure: bambino. Personaggi: personaggio nella Commedia dell'Arte Mezzettino.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	sul verso della base
ISRI - Trascrizione	Su etichetta in vinile rosso di forma rettangolare: 804
	La manifattura tedesca di Meissen, in Sassonia, fu la prima in Europa a produrre porcellana a pasta dura: si deve a lei, infatti, il merito di aver scoperto il segreto cinese circa la realizzazione della più pregiata tra le qualità dei prodotti ceramici. Fino a quando, sul finire del XVII secolo, i primi esemplari di porcellane provenienti dal lontano Oriente non ebbero raggiunto i porti olandesi, questo prezioso materiale era pressoché sconosciuto in Europa. Fu l'alchimista Johann Friedrich Böttger al servizio di Augusto II di Polonia, detto "Augusto il Forte", a scoprire intorno al 1710 la preziosa formula, che prevedeva l'aggiunta del caolino al composto argilloso. Per la prima metà del XVIII secolo la fabbrica di Meissen fece scuola in tutta Europa quanto a forme e motivi decorativi grazie all'aver acquisito tra le sue maestranze due importanti e infaticabili artisti: il modellatore Johan Joachim Kaendler

NSC - Notizie storico-critiche

e il pittore Johann Gregorius Höroldt, i quali, in continua e reciproca competizione, si sfidarono nella realizzazione di pezzi dalle forme sempre più complicate ed esuberanti. Popolari e molto ricercate furono le statuette ideate e modellate da Kaendler e dai suoi collaboratori, raffiguranti molteplici e divertenti tipi iconografici, che assecondavano il gusto vigente del collezionismo: scenette relative alla vita di corte (le cosiddette “Scene Watteau” o “Crinoline”), ritratti di personaggi famosi della corte sassone, ballerini, suonatori, figure popolane e i loro mestieri, i personaggi della Commedia italiana, animali a grandezza naturale, puttini, allegorie, e molti altri. In particolare, questo soggetto fu ideato proprio da Kaendler intorno al 1755 (Adams 2001, p. 122, n. 337). Trascorso il Settecento, diffuso il segreto della realizzazione della porcellana presso le altre manifatture europee, raggiunto il primato in fatto di originalità decorativa da parte della reale manifattura di Sevrès e oramai impostosi il gusto del Neoclassico, a poco a poco Meissen perse la sua posizione dominante, per cui già nei primi decenni dell’Ottocento non ebbe altra scelta che riproporre i modelli che avevano fatto successo nella prima metà del Settecento. È possibile datare le porcellane di Meissen, e riconoscerne la validità, anche per mezzo del marchio dipinto, due spade incrociate in blu di cobalto sotto vernice, che, a seconda delle fasi storiche della produzione, cambiano aspetto, diventando uno strumento utile alla classificazione delle opere presenti in numerose collezioni private e pubbliche e sul mercato antiquario (Pietsch - Witting 2010, pp. 11-23).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione acquisto

ACQN - Nome Stato italiano

ACQD - Data acquisizione 1939

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica MiBACT

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAA - Autore Robino, Paolo

FTAD - Data 2017/10/16

FTAE - Ente proprietario Complesso Monumentale del Castello Ducale, Giardino e Parco d'Agliè

FTAN - Codice identificativo CDA_DIG00851

FTAF - Formato jpg

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo registro inventariale

FNTA - Autore [Chierici, Umberto]

FNTT - Denominazione Castello di Agliè

FNTD - Data 1964

FNTF - Foglio/Carta	p. 47, n. 804
FNTN - Nome archivio	Torino, SABAP-To
FNTS - Posizione	Biblioteca (copia fotostatica)
FNTI - Codice identificativo	FN000001
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Pietsch, Ulrich - Witting, Theresa
BIBD - Anno di edizione	2010
BIBH - Sigla per citazione	BI000047
BIBN - V., pp., nn.	pp. 11-23
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Adams, Yvonne
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	BI000046
BIBN - V., pp., nn.	p. 122, n. 337
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Rosa
BIBD - Anno di edizione	1966
BIBH - Sigla per citazione	00003763
BIBN - V., pp., nn.	pp. 24-28
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2019
CMPN - Nome	Giamportone, Giuseppina
RSR - Referente scientifico	Berretti, Luisa
FUR - Funzionario responsabile	Berretti, Luisa
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Si presenta di seguito la trascrizione dall'inventario relativa all'oggetto: Galleria verde, n. 804. Statuetta di porcellana raffigurante un bambino vestito a righe rosse e gialle con mantellina verde e risvolti azzurri con berretto nero. Saxen 1800. 1000. (Castello di Agliè 1964, p. 47).